

## Adunanza del 16 Febbraio 1916

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, il quale presiede l'adunanza, i Consiglieri Venardo e Beneduce, il Vice Direttore Generale Scodruk in sostituzione del Direttore Generale, indisposto; ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

### 1. Assicurazione a favore dei sottoscrittori del Prestito Nazionale.

Il Vice Direttore Generale dà atto di una lettera in data 14 corrente con la quale la Direzione Generale della Banca d'Italia, quale Presidente del Comitato di emissione del Prestito Nazionale 5% ha confermato le intelligenze passate con lo Istituto, per le condizioni, già approvate dal nostro Consiglio di Amministrazione, della speciale assicurazione a favore dei sottoscrittori a rate del prestito medesimo.

Su proposta del Vice Presidente, il Comitato delibera un voto di ringraziamento e di compiacimento per l'opera spiegata dal Consigliere Beneduce per la preparazione e nella attuazione di questa assicurazione.

2. Cessione 40% di Rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Il Comitato, per delegazione del Consiglio di Amministrazione, prende in esame le proposte di cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate, e delibera il rifiuto delle proposte seguenti, giudicando i relativi rischi assunti senza sufficiente cautela:

1° Compagnia: Generali,

Assicurato: Falabrino Giovanni di anni 27

Capitale della Compagnia: L. 5000

Pro

Quota parte Istituto: . . . 2000

Categoria: Effetti Multipli durata 25 anni.

Parere del Consulente medico: - - -

Conclusioni dell'Ufficio VII: L'assicurato propose all'Istituto nel maggio 1914, a mezzo dell'Agenzia Generale di Alessandria, un'assicurazione del capitale di lire 5000, di categoria Mista durata 25 anni che fu adottata in polizza nel luglio successivo. Tale contratto però non venne regolarizzato e passò quindi fra quelli annullati.

La Compagnia Generali sottopone ora in cessione sulla stessa testa, una polizza di uguale capitale a noi proposta; e di categoria effetti multipli durata 25 anni, che dal lato sanitario sarebbe accettabile, qualora non si ritenga di rifiutarla per essersi l'assicurato rivolto alla concorrenza.



## 2) Compagnia: Generali

Assicurato: Costi Antonio, di anni 40

Capitale della Compagnia: L. 5000.-

Quota parte Istituto: L. 2000.-

Categoria: 1/2 Mezza - 1/2 U.F. durata 18 anni.

Parere del Consulente medico dell'Istituto: Era buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII: L'assicurato presentato all'Istituto, nel luglio 1915, a mezzo della Agenzia Generale di Napoli, una proposta di assicurazione del capitale di lire 15.000.- di categoria Termine Fisso durata 21 anno, con esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità.

Esaminato il rischio la nostra Consulenza medica lo giudicò "buono e mediocre". (padre morto a 67 anni di faro al collo). Assicurato che ha sofferto a 40 anni di pleurite essudativa durata 15 giorni e guarito colla Toracenesi; ha fatto per qualche anno i bagni termali alcalini per lieve reumatismo. Di seguito a tale giudizio è considerato che trattarsi di un termine fisso, l'Istituto dette parere favorevole per l'accettazione della proposta, con il soprapremio fisso del 2 per mille del premio per invalidità.

Comunicata all'Agenzia l'applicazione del soprapremio stesso, questa rispose che secondo accordi presi

tra l'Ispettore Compartimentale Sig. Catalano e la nostra  
Divisione, l'invalidità doveva venire consentita gratui-  
tamente.

Dati gli accordi stessi, che risultavano effettivamente  
intervenuti, ed in considerazione come si venne poi a  
conoscere, trattarsi di uno stomo delle "Generali", l'I.  
Stituto aderì alla concessione dell'invalidità gratuita,  
e stipulò in data 27-7-1915, il relativo contrat-  
to.

Tale contratto però non venne regolarizzato e, su  
informazioni dell'Agente, che in data 14 Settembre,  
scriveva di non essere riuscito a regolarizzarlo, ma  
che però sarebbe stato ripreso in dicembre successivo,  
cosa che non si è avverata, venne passato tra qual-  
li annullati.

Lot

La Compagnia "Generali", sottopone ora in  
cessione una polizza che porta la data 8 Agosto  
e 3 Novembre 1915, (si ritiene che sia proprio quella  
che doveva essere stornata) del capitale di lire 5000.  
di categoria 1/2 M. 1/2 C. F. con differimento di 18 an-  
ni, che dal lato sanitario potrebbe essere accettata,  
anche perché non è acclusa l'appendice per l'esonero  
dal pagamento dei premi in caso di invalidità,  
qualora non si ritenga di rifiutarla per essersi l'assicu-  
rato rivolto alla concorrenza.



3) Compagnia: Milano

Assicurato: Colombo Silvio di anni 21 1/2

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: L. 4000

Categoria: Termine Fisso durata 25 anni.

Parere del Consulente medico: Accettabile col sopra premio emia.

Conclusioni dell'Ufficio III: Secondo il giudizio riportato dal nostro Consulente medico, sig.

Dott. Romanelli, la presente sessione sarebbe da rifiutare, perché la Compagnia non ha ritenuto di applicare il sopra premio emia. Fatto anche il debito confronto con la nostra tariffa, non si trova compenso fra il premio della Compagnia, non gravato del sopra premio emia, e quello dell'Istituto col sopra premio stesso.

Infatti per un capitale di Lire 10.000 da assicurarsi a tariffa termine fisso a premio annuo durata 25 anni, l'Istituto richiede lire \_\_\_\_\_ 28%.

più l'1% del capitale per sopra premio emia L. 10. -

Totale L. 29%.

La Compagnia invece esige senza sopra premio emia \_\_\_\_\_ 288.70

Differenza annua in meno \_\_\_\_\_

L. 8.30



4) Compagnia: Milano.

Assicurato: Ricossi Attilio di anni 27

Capitale della Compagnia: L. 30.000.-

Quota parte Istituto: L. 12.000.-

Categoria: Mista durata 20 anni.

Parere del Consulente medico dell'Istituto:

Accettabile col soprappremio unia.

Conclusioni dell'Ufficio III: Secondo il giudizio sopra riportato dal nostro Consulente medico Sig. Dott. Romanelli, la presente cessione sarebbe da rifiutare perché la Compagnia non ha ritenuto di applicare il soprappremio per unia.

dy

Fatto il debito confronto con la nostra tariffa, non si trova compenso tra il premio della Compagnia, non gravato del soprappremio unia, e quello dell'Istituto col soprappremio stesso. Infatti per un capitale di lire 30.000 da assicurarsi a tariffa mista a premio annuo, durata 20 anni, l'Istituto richiede

_____	L. 1.302,50
più l'1% del Capitale per soprappremio unia	" 30,-
_____	Totale 1.332,50

La Compagnia invece unge unia soprappremio unia	1.326,30
Differenza annua in meno _____	L. 6,20



5) Compagnia: Adriatica.

Assicurato: Bonchi Vittorio di anni 19

Capitale della Compagnia: L. 25000

Quota parte Istituto: .. 10000

Categoria: Termine Fisso durata 25 anni.

Parere del Consulente Medico: - -

Conclusioni dell'Ufficio III: Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. E' però da avvertire che la polizza include la copertura del rischio di guerra coll'addizionale del 2 per mille del capitale, avente effetto purchè la polizza sia in vigore da almeno sei mesi dalla chiamata alle armi. Sicchè se l'assicurato venisse chiamato in servizio militare tra 4 mesi circa, l'Istituto si troverebbe esposto colla sola addizionale del 2 per mille.

6) Compagnia: "Adriatica."

Assicurato: Fido Nicola di anni 30

Capitale della Compagnia: L. 5000

Quota parte Istituto: .. 2000

Categoria: Termine Fisso durata 25 anni.

Parere del Consulente Medico - -

Conclusioni dell'Ufficio III - Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. E' però da av-

verine che l'assicurato per quanto dichiarato inabile al servizio militare, per fragilità ha richiesto in vista forse di una probabile estensione dei riformati della sua classe, la garanzia del rischio di guerra coll'addizionale del 2 per mille del capitale, che ha effetto purché la polizza sia in vigore da almeno sei mesi dalla chiamata alle armi.

Picché se l'assicurato venisse dichiarato idoneo e chiamato in servizio militare fra 4 mesi, l'Istituto si troverebbe esposto colla sola addizionale del 2 per mille.

Chj

1) Compagnia "Adriatica"

Assicurato: De Giorgi Alessandro di anni 33

Capitale della Compagnia L: 20000

Quota parte Istituto: " 8000

Categoria: Effetti Multipli durata 25 anni.

Parere del Consulente Medico: - scuttabile

Conclusioni dell'Ufficio III: Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. E' però da avvertire che la polizza include la copertura del rischio di guerra coll'addizionale del 2 per mille del capitale, avente effetto purché la polizza sia in vigore da almeno 6 mesi dalla chiamata



alle armi. Sicché se l'assicurato venisse chiamato in servizio militare fra quattro mesi l'Istituto si troverebbe esposto colla sola addizionale del 2%.

8) Compagnia: "Adriatica"  
Assicurato: Tollis Rodolfo di anni 34.  
Capitale della Compagnia - L. 10000  
Quota parte Istituto: " 4.000  
Categoria: Effetti Multipli durato 25 anni.  
Parere del Consulente Medico: -

Conclusioni dell'Ufficio VII: Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. E' però da avvertire che l'assicurato per quanto riformato per deficienza toracica, richiede in proposta, nell'eventualità di poter essere soggetto a nuova visita e dichiarato abile, la copertura del rischio di guerra che la Compagnia concede gratuitamente agli appartenenti alla Milizia Territoriale, purché la polizza sia in vigore da almeno sei mesi all'epoca della chiamata alle armi.

Tale richiesta fatta in proposta è da ritenersi come condizione di contratto, e naturalmente l'Istituto si troverebbe esposto senza alcun sovrappremio, qualora l'assicurato venisse dichiarato idoneo, e chiamato fra 4 mesi in servizio militare.

9) Compagnia "Adriatica"

Assicurato: Diena Giorgio di anni 41.

Capitale della Compagnia - L. 7000

Quota parte Istituto - " 2800

Categoria - Meista durata 20 anni

Parere del Consulente medico - .

Conclusioni dell' Ufficio VII. Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. V'è però da avvertire che l'assicurato per quanto informato per deficienza toracica, richiede in proposta, nell'eventualità di poter essere soggetto a nuova visita e dichiarato abile, la copertura del rischio di guerra, che la Compagnia concede gratuitamente agli appartenenti alla Medicina Territoriale purchè la polizia sia in vigore da almeno sei mesi all'epoca della chiamata alle armi. Tale richiesta fatta in proposta è da ritenersi come condizione di contratto, e, naturalmente, l'Istituto si troverebbe esposto senza alcun sovrappiù, qualora l'assicurato venisse dichiarato idoneo e chiamato fra tre mesi e mezzo circa, in servizio militare.

M

10) Compagnia: Cooperativa

Assicurato: Prediani Gino di anni 30

Capitale della Compagnia: 5000

Quota parte Istituto: 2000



Categoria: Questa durata 20 anni  
Parere del Consulente medico dell'Istituto: Medio,  
cre (vedi gentiliuo)

Conclusioni dell'Ufficio IV: Padre di anni  
70 vivente e sano. Madre di anni 70 vivente e sana.  
Sui ha fratelli e sorelle dai 33 ai 50, anni viventi e  
sani. Tre fratelli, rispettivamente, di anni 28 - 37 e 45,  
morti di tubercolosi. L'assicurato venne riformato  
dal servizio militare per costituzione gracile. Attualmen-  
te apparrebbe di costituzione regolare ed in buona  
salute. Dati però i precedenti di famiglia, si  
propende per il rifiuto.

11) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Macaluso Vincenzo di anni 56

Capitale della Compagnia: L. 2000

Quota parte Istituto: " 800

Categoria: Termine Fisso durata 20 anni

Parere del Consulente medico dell'Istituto:  
Mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio III: Padre morto  
a 65 anni, nel 1895, di unia storrata. Madre morta  
a 75 anni, nel 1913, di marasma. Due fratelli morti:  
uno a 34 anni, nel 1907, di cisti; l'altro a 53 anni,  
nel 1913, di pneumonite. Quattro fratelli e due sorelle

dai 31 ai 59 anni viventi e sani. L'assicurato appare sano, e però grasso come lo indicano le misure somatiche.

Ci è in dubbio per l'accettazione di questo rischio anche per l'età avanzata dell'assicurato (anni 56).

12) Compagnia "Generali"

Assicurato: On. Bussi Armando Deputato al Parlamento, di anni 42.

Capitale della Compagnia: L. 10000

Quota parte Istituto: 4000

1/2

Categoria: Effetti Multipli durata anni 17

Parere del Consulente medico: ha buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio III: Padre di anni 64 vivente e sano. Madre morta a 60 anni, nel 1915, di nefrite. Un fratello morto a 3 anni, nel 1884, di morbillo. Una sorella di anni 28 vivente ed in buona salute. L'assicurato appare sano e robusto: ha però tendenza all'obesità, come lo dimostrano le misure somatiche.

In considerazione anche del breve diffinimento della polizza (anni 17) si ritiene il rischio accettabile dal lato sanitario.

È però da avvertire che l'assicurato appartiene alla



Medicina Territoriale, per la quale la Compagnia, a differenza dell'Istituto concede la copertura gratuita del rischio di guerra limitatamente a lire 10.000.

13) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Coen Fernando di anni 27

Capitale della Compagnia: L. 10.000.-

Quota parte Istituto: L. 4.000

Categoria: Termine Fisso durata 27 anni.

Parere del Consulente medico dell'Istituto:

mediocre.

Padre e madre di anni 60 viventi e sani. Due fratelli di 20 e 30 anni viventi e sani. Un fratello morto a 22 anni, nel 1914, di tubercolosi polmonare cronica. L'assicurato dichiara di aver sofferto di qualche faringite catarrale, e, molti anni or sono di blenorragia.

Il Consulente medico della Compagnia ritiene il rischio "accettabile incondizionatamente", perché a di lui parere non esistono nel proponente né per ragioni organiche, né gentilizie, predisposizioni alla tubercolosi, per quanto un fratello sia morto di tale malattia.

La Compagnia in vista forse dei precedenti di famiglia, ha emesso la polizza a condizione che

se la morte dell'assicurato avvenisse prima del 1° dicembre 1918, non sarà tenuta al pagamento della somma assicurata, ma soltanto alla restituzione dei premi incassati senza interesse.

Ci è in dubbio per l'accoglimento favorevole di tale cessione.

14) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Giovanninetti Giuseppe

Capitale della Compagnia: £ 20000

Quota parte Istituto: " 8000

Vij

Categoria: 1/2 Mista - 1/2 Termine Fisso

Parere del Consulente medico: più mediocre che buono (vedi misure).

Conclusioni dell'ufficio III. L'assicurato presentò all'Istituto nel dicembre 1913, a mezzo della nostra Agenzia Generale di Modena, una proposta di assicurazione del capitale di £: 8500.- di categoria Mista durata 15 anni che, in seguito al parere della nostra Consulenza medica, la quale giudicò il rischio "tra buono e mediocre. (il grasso panciuto) fu tradotta in polizza, in vista del breve differimento.

La Compagnia Generali, sottopone ora in cessione sulla stessa testa una polizza



del capitale di L. 20.000. di forma 1/2 Mista e 1/2 C. F., durata 20 anni.

Fatto esaminare il rischio dal nostro Consulente medico Sig. Dott. Peomanelli, questi lo ha ritenuto "più mediocre che buono, (vedi misure).

Le misure somatiche indicano infatti il soggetto molto grasso e panciuto, come lo era al momento in cui propose di assicurarsi col l'Istituto. Null'altro di notevole sul conto dell'assicurato, ad eccezione della morte del padre a 69 anni nel 1903, di asma bronchiale.

Si è in dubbio se sia il caso di aumentare il rischio su questa testa.

### 15) Compagnia: "Generali"

Assicurato	Età	Capitale Compagnia	Quota Istituto	Categoria	Durata	Parere del Consulente medico dell'Istituto
Serra Alberto	42	20.000	8.000	Effetti Moltipli	20	Accettabile data la forma d'assicur.
Vitali Amedeo	43	10.000	4.000	" "	25	Accettabile
Maiorca Carlo	42	5.000	2.000	Mista premio div.	18	"

Dal lato sanitario la cessione delle presenti polizze sarebbe accettabile. Si' da avvertire però che i prefati assicurati appartengono alla Milizia

Territoriale, per la quale la Compagnia concede la garanzia gratuita del rischio di guerra, limitatamente a L. 10000 di capitale. Tale concessione non e' ora in relazione con quanto venne precedentemente deliberato dal nostro On. Consiglio di Amministrazione, nel senso di applicare un soprappremio per coloro che appartengono alla Milizia Territoriale.

E' da avvertire che oltre alla qualita' di Territoriali, si tratta di assicurati che hanno oltrepassato i 40 anni. Pure per quella considerazione le Generali accordavano gratuitamente le garanzie del rischio di guerra.

dog

Per ragioni di coerenza si ritiene che tali cessioni sieno da rifiutare.

Il Comitato ha poi deliberato l'accettazione del 40% dei seguenti rischi:

- 1°) Compagnia: "Milano"
- Assicurato: Neon Carlo di anni 57
- Capitale della Compagnia: L. 10000
- Quota parte Istituto: " 4000
- Categoria: Mezza durata 25 anni
- Parere del Consulente medico dell'Istituto:
- Rapporto medico incompleto: per i dati riferiti il



il rischio è tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre morto a 66 anni, nel 1907 di cistite. Madre morta a 36 anni, nel 1894 di endometrite. Una sorella di anni 32 morta per marasma; (in seguito a caduta ebbe oste periosite suppurante).

L'assicurato secondo quanto riferisce il fiduciario della Compagnia, che classifica il rischio "ottimo" è da accettarsi senza dubbio alcuno, appare sano in tutto e conseguentemente da ritenersi che abbia vita lunga.

Si propende per l'accettazione.

## 2°) Compagnia: "Milano"

Assicurato: Inselvini Luigi di anni 26

Capitale della Compagnia: L. 10000

Quota parte Istituto " 4000

Categoria: Mezza durata 25 anni.

Parere del Consulente medico: Mediocre

Conclusioni dell'Ufficio III: L'assicurato presentato in febbraio 1915, a mezzo dell'Agenzia Generale di Brescia una proposta di L. 15000 di forma di assicurazione di famiglia, con differimento di 25 anni, che, in seguito al parere della nostra Consulenza medica, la quale quindi

so il rischio "mediocre", (assicurato riformato dal servizio militare per difesi, ha solamente ipertensione delle scapole - da rilevare gangli ingrossati alle regioni inguinali - cute e mucose pallide. Toraci allungato), si ritenne di ridurre nella durata a 20 anni.

Comunicata la modificazione all' Agenzia, questa informo che l'assicurato avrebbe accettato il differimento a 22 anni anziché a 20: cosa che l'Istituto consentì, ed in conseguenza dispense per l'emissione della relativa polizza N° 58240 che tuttora trovasi in vigore.

Orj

La Compagnia "Milano", sottopone ora in cessione sulla stessa testa una polizza del capitale di £. 10000 di categoria Mista durata 25 anni, che per coerenza sarebbe da rifiutare, avendo l'Istituto limitato il differimento ad anni 22.

3) Compagnia: "Milano"

Assicurato: Borrotti Laccaria di anni 51 1/2

Capitale della Compagnia: £. 10000

Quota parte Istituto: " 4000

Categoria: Mista durata 20 anni

Parere del Consulente medico: "tra quanti"



buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII - L'assicurato, nel marzo 1914, propose all'Istituto una assicurazione del capitale di lire 10000, di categoria Mista durata 20 anni, che, in seguito al parere della nostra Commissione medica, che giudicò il rischio "buono e mediocre" (soggetto gracile, che ha sofferto a 17 anni di bronchite, durata qualche mese, ed attualmente affetto da leggera dispepsia), si ritenne di trasformare in Termine Fisso di uguale durata.

Comunicata la modificazione all'Agenzia, questa, in seguito a referenze date al Sig. Vice Direttore, sul conto dell'assicurato, insistè perché l'assicurazione venisse accettata come proposta, ciò che infatti l'Istituto consentì, e dispese per l'emissione della polizza N° 42653 che tuttora trovasi in vigore.

La Compagnia "Milano", sottopone ora in cessione, a nome di tale assicurato una polizza del capitale di lire 10000, pure di forma mista durata 20 anni, che sarebbe accettabile, qualora non si ritenga di rifiutarla per non aumentare il rischio su questa testa, per la quale l'Istituto è già impegnato per lire 20000 e cioè L. 10000 con la polizza dietta e L. 10000 con la Compagnia "Ancora".

4) Compagnia: "Milano"

Assicurato: Gallo Peio di anni 32

Capitale della Compagnia: L. 50.000.-

Quota parte Istituto: " 20.000.-

Categoria: Mista durata 25 anni.

Parere del Consulente medico: Medione  
(sifilide frequentata)

Conclusioni dell'Ufficio III - L'assicurato fu  
venuto nell'ottobre 1913, a mezzo dell'Agenzia gene-  
rale di Parma, una proposta di assicurazione per  
L. 50.000 di categoria Vita Intera a premi vita-  
li, che si ritenne di trasformare in Vita  
Intera a premi temporanei per anni 30, in se-  
guito a sifilide sofferta nell'anno 1907, che fu  
ben curata, e per la quale la prova Wassermann  
eseguita nel settembre 1913, riuscì negativa.

DM

Comunicata la modificazione all'Agenzia  
questa si affrettò a darci l'adesione dell'interessato,  
e conseguentemente venne emessa, in data 31-12-1913,  
la relativa polizza, che attualmente si trova rescissa  
per mancato pagamento del premio scaduto il 17  
novembre 1914.

La Compagnia "Milano", sottopone ora in  
cessione sulla stessa testa, una polizza del capitale  
di L. 50.000 di categoria mista durata 25 anni che

si ritiene accettabile, qualora non si creda di rifiu-  
tarla per essersi l'assicurato rivolto alla concorrenza.

### 5) Compagnia "Generali"

Assicurato: Rearida Simone di anni 33.

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: " 4000

Categoria: Mista durata 25 anni

Parere del Consulente medico dell'Istituto:

Era buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio III: L'assicurato  
ha in corso con l'Istituto le polisse, in data 27  
Maggio 1915, N° 61743 e 61744 del capitale di  
lire 5000 ciascuna, di categoria Uomini Fisso  
durata 20 e 22 anni.

La Compagnia Generali sottoponeva in  
occasione sulla stessa testa, una polissa di lire  
10000 di categoria Mista durata 25 anni, che  
si ritiene accettabile, trattandosi di soggetto sano,  
e nel di cui gentilezio appare solo la morte del  
padre a 58 anni, nel 1912, per polmonite e diabete.

### 6) Compagnia "Generali"

Assicurato: Riccioli Carmelo di anni 27

Capitale della Compagnia: L. 2000.-

Quota parte Istituto : L. 800.

Categoria : Meista premi decusanti per anni 15

Parere del Consulente medico : Medioce

Conclusioni dell'Ufficio IV : L'assicurato nel quugno 1914 presento all'Istituto, a mezzo dell'Agencia Generale di Catania, una proposta di assicurazione del capitale di lire 10000 di categoria Meista durata 15 anni, che venne accettata come proposta per quanto, la Consulenza medica avesse dichiarato il rischio Medioce. (Sifilide pugnosa).

Nel luglio successivo fu emessa la relativa polizza che si trova tuttora in vigore.

Orj

La Compagnia Generali sottopone ora in sessione sulla stessa testa una polizza del capitale di lire 2000, di uguale categoria e durata proposta all'Istituto, che si ritiene accettabile, data anche la poca entita del capitale da assumere, (Lire 800).

2) Compagnia: "Generali"

Assicurato : Deliberto Luigi di anni 26

Capitale della Compagnia : L. 25.000

Quota parte Istituto : " 10.000

Categoria : Effetti Multipli durata 25 anni.

Parere del Consulente medico dell'Istituto :



Tra quasi buono e mediocre (vedi gentiliario).

Conclusioni dell'Ufficio VII - L'assicurato ha in corso coll' Istituto la polizza N. 12979 del Capitale di lire 10.000 di categoria Termine fisso durata 21 anno, accettata come proposta:

la polizza N. 6919 della Comp. Generali per lire 25.000 categoria Effetti Multipli, durata 25 anni, la cui cessione in Lire 10000 venne accettata il 9 settembre 1915: ed una polizza della Compagnia "Verbaine", ridotta di ufficio a L. 4564.  
Totali Lire 24.564.

Le Generali sottopongono ora in cessione sulla stessa testa, un'altra polizza del capitale di lire 25000 di categoria Effetti Multipli durata 25 anni, che si ritiene non rifiutabile non risultando dall'epoca in cui propose le assicurazioni già accennate, nulla di cambiato nello stato personale e di famiglia dell'assicurato.

8) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Bartolomeo Gino Battista di anni 25

Capitale della Compagnia: L. 5.000

Quota parte Istituto: " 2.000

Categoria: Termine Fisso premi decrescenti per anni 20

Parere del Consulente medico: Medioce.

Conclusioni dell'Ufficio VII°: L'assicurato ha in corso coll' Istituto una polizza di L. 5000,- di categoria Termine fisso durata 25 anni accettata come proposta.

una polizza della Compagnia Adriatica per il capitale di lire 15.000, di categoria Effetti Multipli durata 30 anni, la di cui sessione in L. 6000,- venne sottoposta al giudizio dell' On. Consiglio per i precedenti di famiglia "Mare affetta da diabete", e da questo accettata nella riunione del 4 giugno 1914.

Totale lire 11.200:

(M)

La Compagnia "Generali", sottopone ora in sessione, sulla stessa testa, una polizza di lire 5000 di categoria Termine Fisso a premi decrescenti durata 20 anni, che si ritenebbe non rifiutabile, nulla trovando di cambiato, dall'epoca in cui vennero accettate le precedenti assicurazioni, nello stato di famiglia e personale dell'assicurato.

9) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Pedichizzi Alfredo fu Antonio di anni 38.

Capitale della Compagnia: L. 25000

Quota parte Istituto: " 10000

Categoria: Mista durata 20 anni.



40-  
Parere del Consulente medico: - -

Conclusioni dell'Ufficio VII: Per questo assicurato, l'On. Consiglio di Amministrazione ebbe a pronunciare nella sua riunione del 5 ottobre 1915 il rifiuto di una polizza della Compagnia Generali, a causa del rischio di guerra che essa, a differenza dell'Istituto, concede gratuitamente per gli appartenenti alla Milizia Territoriale, limitatamente a lire 10.000 -

Tale Compagnia sottopone ora in cessione, a nome della stessa persona, un'altra polizza del capitale di lire 25 mila di categoria Mista durata 20 anni, che, nulla ostando dal lato sanitario, si ritiene accettabile, perché con apposita appendice, si esclude in modo assoluto la copertura del rischio di guerra.

10) Compagnia: " Generali "

Assicurato: Tripodi Gaetano di anni 50.

Capitale della Compagnia: L. 5000 -

Quota parte Istituto: " 2000.-

Categoria: Mista durata 20 anni

Parere del Consulente medico: Era buono e mediocre (vedi gentilezio).

Conclusioni dell'Ufficio VII: L'assicurato appare

-71-

di buona costituzione fisica senza alcun difetto organico.

Nel suo gentilizio risulta il solo caso di morte del Padre a 58 anni, nel 1892, di diabete.

Si propende per l'accettazione.

---

11) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Parrini Giuseppe di anni 27.

Capitale della Compagnia: L. 5000

Quota parte Istituto: " 2.000

Categoria: Merista durata 22 anni

Parere del Consulente medico: ha buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio III: L'assicurato non ha sano.

Dichiara di essere un po' dimagrito da che trovarsi sotto le armi, quale soldato di Fanita.

Il Consulente medico della Compagnia gli ha riscontrato un leggero varicocele sinistro poco pronunciato.

Si propende per l'accettazione.

---

12) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Bianchi Enrico di anni 56

Capitale della Compagnia: L. 45000

Quota parte Istituto: " 18000

-42-  
Categoria: Vita durata 10 anni.

Parere del Consulente medico: Medioco.

Conclusioni dell'Ufficio VII°. Padre morto a 34 anni, nel 1884, di encefalite. Madre morta a 46 anni, nel 1914, di tubercolite cronica. Un fratello di anni 34, vivente ed in buona salute. L'assicurato ebbe a soffrire, in epoca non precisata, di diabete cronica durata 2 anni e guarita in seguito ad atto operatorio.

Per quanto i fiduciari della Compagnia che hanno visitato il proponente, si trovano d'accordo nel giudicare il rischio accettabile incondizionatamente, e per quanto la durata del contratto sia breve (anni 10) si è in dubbio per il favorevole accoglimento della questione, dato il gentilizio e la malattia pregressa.

### 13) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Carica certo di anni 50

Capitale della Compagnia: £. 15000

Quota parte Istituto: " 6000

Categoria: Vita Intera premi temporanei per anni 20

Parere del Consulente medico dell'Istituto: Carica buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre morto in età che non si precisa, di infezione carbonchiosa.

Madre morta a 24 anni di parto. Sua sorella morta a 14 anni di meningite.

L'assicurato ha sofferto tre anni di sono di fistola anale della quale guarì in un mese, in seguito ad operazioni. Presentemente appare un po' panico, come lo dimostrano le misure somatiche.

Propenderebbero per l'accettazione, qualora non facesse ostacolo l'età matura (anni 50) ed il diffeimento (anni 20).

14) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Bottacchi Giuseppe di anni 29

107

Capitale della Compagnia: L. 10000

Quota parte Istituto: " 4000

Categoria: Mista durata 23 anni

Parere del Consulente medico: Accettabile

Conclusioni dell'Ufficio III: Da lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. È però da avvertire che la polizza include la copertura del rischio di guerra per la quale la Compagnia ha applicato un soprapremio del 4% del capitale essendo l'assicurato soldato semplice.

15) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Morenti Federico di anni 29



Capitale della Compagnia: L. 5000

Quota parte Istituto: 2000

Categoria: Effetti Multipli durata 25 anni

Parere del Consulente medico: Accettabile data la forma di assicurazione.

Conclusioni dell'Ufficio III: Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile. È però da avvertire che la polizza include la copertura del rischio di guerra per la quale la Compagnia ha applicato un sovrappremio del 4% del capitale essendo l'assicurato soldato semplice.

---

Dopo di ciò il Vice Presidente foglia la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

